

La buona musica trova spazio anche nei cosiddetti tempi moderni e sui cd

Per fortuna qualcuno ama il jazz

Signor Direttore, la piccola casa discografica Riviera Jazz Records di Roma, diretta da Adriano Mazzoletti, tra l'altro autore della poderosa "Storia del jazz in Italia", con i suoi due cd, usciti recentemente, in contemporanea, è giunta al suo decimo cd. La serie, denominata "Jazz in Italy", è iniziata con il cd "I maestri del ritmo", con 24 incisioni eseguite a Milano dal 1941 al 1942, presso Odeon Studios, da due diverse formazioni orchestrali dove, tra l'altro, fanno parte Franco Mojoli, Astore Pittana, Piero Cottiglieri, Enzo Ceragioli, Ubaldo Beduschi, Luigi "Pippo Starnazza" Redaelli, Quirino Spinetti, nella prima formazione con qualche variante nella seconda, dove si trovano Natale "Lino" Petruzelli, Pietro Di Salvatore, Clinio Bergamini, Angelo Servida, Adriano Almagano. Successivamente sono stati realizzati 3 cd dedicati alle varie formazioni di Gorni Kramer, dove il grande fisarmonicista di Rivarolo Mantovano fa il solista quasi sempre in piccole formazioni, le quali sono: "Orchestra del Circolo dell'Ambasciata di Milano", "Quintetto Kramer", "Kramer e i suoi solisti", "Kramer con Accompagnamento ritmico", "The Three Nigres of Brodway", "Kramer fisarmonica hot con accompagnamento ritmico" ed ancora "I tre negri, Kramer e il suo sestetto", "Kramer con accompagnamento di

contrabbasso", "Kramer e la sua orchestra", "Kramer e i suoi cinque sassofoni", "Kramer e i suoi quattro tromboni". Va sottolineato che nel secondo dei tre cd krameriani, il fisarmonicista rivarolese ad un certo punto suona il contrabbasso, facendo il solista con detto strumento, nell'orchestra di "William Righi e il suo nuovo stile". Sostanzialmente nei tre cd sono 72 le incisioni originali riposte effettuate negli anni '30 e '40. Ovviamente sempre nelle formazioni di Gorni Kramer sono presenti i migliori elementi del tempo, che eseguivano musica jazz ed elencarli comporterebbe un elenco lungo lungo. Quel che è certo è che Kramer nelle sue formazioni ha sempre e solo voluto elementi di spicco, quale che fosse lo strumento praticato, mentre i brani incisi sono di Kramer ma non solo. Successivamente la stessa Riviera Jazz Records ha riproposto le incisioni, in un cd, dell'"Orchestra Jazz Columbia" del maestro De Risi, includendovi anche due esecuzioni, solista al banjo, del grande chitarrista Michele Ortuso. Le incisioni dell'orchestra Columbia sono del 1931, quelle di Michele Ortuso del 1929. In tutto 18 brani. Un altro cd è stato riservato alla formazione "The complete Tullio Mobiglia", con 23 brani, incisi parte a Berlino dal 1941 al 1943 e a Milano dal 1945 al 1946. Ottime anche le 26 incisioni del grande chitar-

rista Luciano Zuccheri con il suo "Quintetto ritmico di Milano", effettuate dal 1942 al 1951, alcune delle quali cantate da Tina De Mola e Natalino Otto.

In un altro cd, oltre a Kramer solista di contrabbasso, con al piano solista Giampiero Boneschi, col suo complesso, e altre incisioni del trio Gambarelli - Boneschi - Mojoli, nonchè di Eraldo Volontè e la sua orchestra, le incisioni originali sono state effettuate a Milano dal 1945 al 1949.

Col titolo "Il jazz in Italia dalle origini alle grandi orchestre" in due altri cd, gli ultimi usciti in ordine di tempo, sono riunite 52 incisioni, principiando con "Deiro Rag" (Allegro Deiro), eseguito dal grande fisarmonicista solista Guido Deiro, fratello del non meno grande Pietro, l'uno e l'altro emigrati negli Stati Uniti d'America, dove sono entrambi deceduti. L'incisione di Guido Deiro è del 1912, una delle primissime per fisarmonica solista. La prima, però, è del fratello Pietro, il quale nel 1909 incide il valzer celebre "Sul bel Danubio blu", di J. Strauss, che però in questi due cd non figura. Oltre a Guido Deiro, unico fisarmonicista solista, con un solo brano, mentre è assente in tutti gli altri, le orchestre sono numerose. Per motivi di spazio non le citeremo tutte, ma non si possono non menzionare quelle di "Piero Rizza e la sua Louisiana orchestra", di "Pippo Barzizza e la sua orchestra

Blue Star"; il duo "Enrico Bornioli e Alberto Semprini", entrambi al pianoforte; il "Quartetto jazz Cetra", con Cesare Estili, Agostino Valdabrin, Gino Filippini e Saverio Seracini; l'"Orchestra jazz Alberto Semprini"; l'orchestra Cetra diretta dal maestro Pippo Barzizza; "Alberto Rabagliati e il duo pianistico Gheri-Salerno"; l'orchestra da ballo dell'Eiar diretta dal maestro Cinico Angelini; Alberto Semprini e la sua orchestra; Piero Rizza e la sua orchestra; Carlo Zeme e la sua orchestra; Beppe Moietta e la sua orchestra e l'orchestra Columbia da ballo, nonchè l'orchestra Perialdo, la prima formazione di cui fece parte Gorni Kramer, quando lasciò Rivarolo Mantovano per inurbarsi artisticamente a Milano. Nelle due incisioni di questa orchestra però Kramer non fa ancora parte.

Le incisioni di questi due cd iniziano con quella di Guido Deiro, avvenuta a New York, nel 1912, e si concludono con quella della Columbia jazz il 12 dicembre 1946.

È superfluo dire che, comunque, si tratta sempre di incisioni favolose, da ascoltare e riascoltare, perchè sempre effettuate da strumentisti di vaglia e da direttori che ben sapevano il loro mestiere, o la loro professione che dir si voglia. Belle sono le foto e interessanti le informazioni che vengono fornite nei due libretti contenuti nei cd.

Vittorio Montanari